WIKIPEDIA

Lingua scots

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua scozzese**[1][2], nota anche col nome nativo di **lingua scots** (*scots leid*; /ˈskots lid/), è la lingua germanica occidentale, del ramo anglo-frisone, in uso nella Scozia, nell'Ulster e nella zona di confine della Repubblica d'Irlanda (definito *Ulster Scots*), affine all'inglese ma profondamente diversa dal gaelico scozzese. Viene anche definito *Lowland Scots* in contrapposizione al gaelico scozzese, limitato storicamente alle Highlands, le Ebridi e il Galloway.

Il nome italiano della lingua è semplicemente *scozzese*; tuttavia, al fine di evitare confusioni con la lingua gaelica scozzese e con l'inglese scozzese, variante dell'inglese parlata in Scozia, viene spesso usato il nome nativo di *lingua scots*.

Per la consistenza del gruppo di utilizzatori, e per la sua nettamente marcata caratterizzazione, lo scots viene considerato lingua a sé, distinta dalla lingua inglese, sebbene la strutturazione di fondo ne sia la medesima e la capacità di comunicazione fra parlanti delle due lingue sia più che sufficiente.

Lo scozzese trae origine dalla lingua germanica degli angli che abitavano a nord del fiume Humber, con influssi provenienti dall'inglese moderno. In effetti ha molti punti di contatto con l'inglese dialettale del nord, con cui, in passato, condivideva una certa area di transizione. Presenta, al contrario, caratteristiche che lo differenziano dai dialetti inglesi dell'Inghilterra meridionale e dall'inglese standard.

Scozzese
Scots

Pronuncia	ˈskots lid
Parlato in	Regno Unito
Locutori	
Totale	200.000-1,5 milioni
Altre informazioni	
Scrittura	Alfabeto latino
Tipo	SVO
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue indoeuropee Lingue germaniche Lingue germaniche occidentali Lingue anglo-frisoni **Lingua scots**
Codici di classificazione	
ISO 639-2	`sco`
ISO 639-3	`sco (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=sco)` (EN)
Glottolog	`scot1243 (http://glottolog.org/resource/languoid/id/scot1243)` (EN)

Estratto in lingua

Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1

Aw human sowels is born free and equal in dignity and richts. They are tochered wi mense and conscience and shuld guide theirsels ane til ither in a speirit o britherheid.

Indice

Storia
Dialetti
Particolarità linguistiche e ortografiche
Note
Voci correlate
Altri progetti
Collegamenti esterni

Storia

L'inglese antico, o lingua anglosassone, era già diffuso nella Scozia sud-orientale nel VII secolo, essendo la regione parte del regno anglosassone di Northumbria.[3] L'anglosassone rimase confinato a questa regione fino al XIII secolo, rimanendo una lingua di uso comune mentre il gaelico era la lingua della Corte Scozzese. La variante della lingua inglese media parlato nel sud-est della Scozia, anche conosciuta come scots antico, cominciò a divergere da quello della Northumbria nel XII e nel XIII secolo. Altre influenze sullo sviluppo dello scots furono da lingue romanze come il latino, utilizzato in ambito ecclesiastico e legale, il francese diffusosi grazie alla Auld Alliance e l'olandese grazie al commercio e all'immigrazione proveniente dai Paesi Bassi. Lo scots include prestiti linguistici in seguito al contatto con il gaelico. Antichi documenti legali medievali includono termini legali e amministrativi di origine gaelica. Al giorno d'oggi i prestiti dal gaelico sono principalmente caratteristiche geografiche e culturali, come *ceilidh, loch e clan*.

Dal XIII secolo lo scots antico si diffonde ulteriormente in Scozia tramite i Burghs, istituzioni urbane stabilite per la prima volta da re Davide I di Scozia. L'aumento del prestigio dello scots antico nel XIV secolo, e il declino del francese in Scozia, rese lo scots la lingua di prestigio della maggior parte della Scozia meridionale e orientale. Dal XVI secolo lo Scots Medio aveva stabilito delle regole ortografiche e norme letterarie indipendenti da quelle che si stavano sviluppando in Inghilterra ed era diventata la lingua letteraria della Scozia. Dal 1610 al 1690, durante la colonizzazione dell'Ulster una grande quantità di parlanti di Scots – 200.000 per la precisione – si stabilì nel nord dell'Irlanda, dando origine all'Ulster Scots. Il termine *scots moderno* è usato per descrivere la lingua dopo il 1700 quando l'inglese moderno fu adottato come lingua letteraria e lo scots rimase il vernacolo.

Dialetti

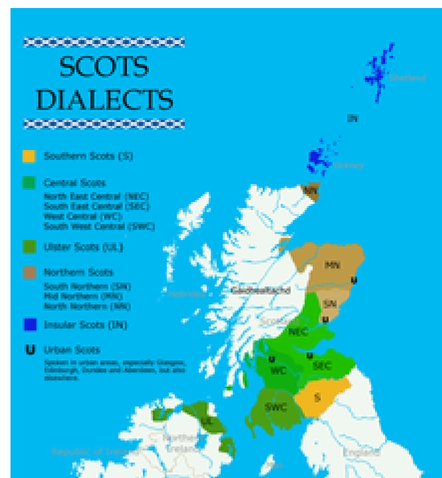
Lo scozzese si suddivide in almeno cinque dialetti:

- *Scots del nord*, parlato a nord di Dundee, spesso suddiviso a sua volta in *North Northern*, *Mid Northern* (conosciuto anche come Scots del nord-est o dialetto dorico) e *South Northern*, e nella contea di Caithness.
- *Scots centrale*, parlato da Fife e Perthshire a Lothian e Wigtownshire; spesso suddiviso in *Scots centrale del nord-est*, *Scots centrale del sud-est*, *Scots centrale dell'ovest* e *Scots centrale del sud-ovest*.
- *Scots del sud* o semplicemente *lingua di confine* o *dialetto di confine*, parlato nelle aree di confine con l'Inghilterra.
- *Scots insulare*, parlato nelle isole Orcadi e Shetland.
- *Ulster Scots* parlato da discendenti di immigrati scozzesi (ma anche da discendenti di irlandesi ed immigrati inglesi) in Irlanda del Nord e a County Donegal nella Repubblica irlandese; qualche volta viene indicato con il neologismo *Ullans*, una contrazione di Ulster e *Lallans* (un sinonimo di *Lowlands*). Comunque in un recente articolo, Caroline Macafee, autrice del *The Concise Ulster Dictionary*, ha dichiarato che l'*Ulster Scots* è "chiaramente un dialetto dello Scots centrale".

Particolarità linguistiche e ortografiche

- Il suono [x], scomparso in inglese, è reso con *ch* (*loch* [lox], lago, mare).
- Il suono [ʍ] è reso *quh* (*quhyte*, white).
- La [a:] dell'AI è rimasta immutata (è diventata [o:] in inglese) (*laird*, lord).
- La lunghezza di una vocale è indicata da una *i* o da una *y* (*heid*, head; *laird*, lord).
- *k* corrisponde all'inglese *ch* (*breeks*, breeches; *kirk*, church).

- Le vocali non sono alterate da *r* seguente (bird [bird], word [ward]).
- Il suono [y] è scritto ui (*Guid mornin*, buon giorno).
- Sono numerose le differenze lessicali (*bonnie*, beautiful; *how are you keepin?*, come stai?; *the back of nine*, poco dopo le nove, etc.).



Dialetti dello Scozzese.

Come esempio di scozzese, ecco una celebre poesia di Robert Burns:

O ye, wha are sae guid yoursel,
Sae pious and sae holy,
Ye've nought to do but mark and tell
Your neebours' fauts and folly!
Whose life is like a weel-gaun mill,
Supplied wi store o water;
The heapet happer's ebbing still.
An' still the clap plays clatter!

Wha, who; *sae*, so; *guid*, good; *whase*, whose; *weel-gaun*, well going; *heapet happer*, heaped hopper.

Note

1. ^ Alberto Nocentini, *L'Europa linguistica*, Le Monnier, 2004. ISBN 8800860397.
2. ^ AA.VV., *Grande Enciclopedia dei ragazzi, vol. 3 - Terra*, Milano, Biblioteca di Repubblica, 2005.
3. ^ A History of Scots to 1700 (http://www.dsl.ac.uk/dsl/SCOTSHIST/list.html) Archiviato (https://web.archive.org/web/20110526221202/http://www.dsl.ac.uk/dsl/SCOTSHIST/list.html) il 26 maggio 2011 in Internet Archive., DOST Vol. 12 p. xxxvi

Voci correlate

- lingua norn
- Lingua gaelica scozzese
- Inglese scozzese
- Scozia

Altri progetti

- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **scozzese (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Scots_language?uselang=it)**

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Lingua scots*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) *Lingua scots*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.

Controllo di autorità	LCCN (EN) sh85118883 (http://id.loc.gov/authorities/subjects/sh85118883) · GND (DE) 7684708-1 (https://d-nb.info/gnd/7684708-1) · BNF (FR) cb12099323z (https://cat

alogue.bnf.fr/ark:/12148/cb12099323z) (data) (https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb12099323z) · NDL (EN, JA) 00571671 (https://id.ndl.go.jp/auth/ndlna/00571671)